Codice A1811B
D.D. 6 novembre 2026, n. 2227
Acquisizione del servizio integrato di formazione specialistica in ambito ferroviario e di supporto tecnico-specialistico al responsabile unico di progetto - annualità 2026. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b, del decreto legislativo 36/2023, tramite il Mercato Elettronico della P.A.. Determinazione a contrarre e di affidamento - CIG: BD4A35AAC7 . Importo contrattuale totale di € 40.000,00 o.

ATTO DD 2227/A1811B/2026 DEL 06/11/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture

OGGETTO: Acquisizione del servizio integrato di formazione specialistica in ambito ferroviario e di supporto tecnico-specialistico al responsabile unico di progetto – annualità 2026. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b, del decreto legislativo 36/2023, tramite il Mercato Elettronico della P.A.. Determinazione a contrarre e di affidamento – CIG: BD4A35AAC7 . Importo contrattuale totale di € 40.000,00 o.f.e. Impegno della somma complessiva di € 49.678,94 sul Capitolo 115661 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 sull'esercizio anno 2026.

Premesso che:

la Direzione "Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica" della Regione Piemonte detiene, tra le proprie competenze istituzionali, le funzioni di pianificazione, programmazione, attuazione, monitoraggio e controllo in materia di trasporti e infrastrutture sul territorio regionale;

in tale alveo, il Settore "Investimenti Trasporti e Infrastrutture" agisce nel rispetto degli indirizzi della Direzione regionale, occupandosi specificamente dell'attuazione di piani e della gestione di programmi di investimento.

Considerato che:

in questo quadro programmatico, il Settore è chiamato a gestire procedimenti amministrativi e tecnici di elevata complessità connessi al monitoraggio dei programmi di investimento sulla rete ferroviaria regionale — comprensiva sia delle linee statali in regime di sedime Rete Ferroviaria Italiana (RFI), sia delle linee di proprietà regionale — nonché all'analisi dei contratti di concessione e delle relative convenzioni attuative;

tale scenario strategico e operativo richiede un costante e qualificato presidio tecnico-specialistico, finalizzato a supportare l'Amministrazione nei tavoli di confronto istituzionali con i Gestori dell'infrastruttura e gli stakeholder di settore, operando ad esclusiva tutela degli interessi dell'Ente;

parallelamente, emerge l'esigenza fondamentale di garantire un continuo e mirato rafforzamento delle competenze tecniche, giuridiche e amministrative del personale regionale impegnato nella gestione di tali procedimenti complessi, con particolare riferimento alla figura del Responsabile Unico del Progetto (RUP) in ambito ferroviario, all'analisi dei criteri di priorità degli investimenti e agli interventi di manutenzione straordinaria;

al fine di rispondere a tali esigenze in modo sinergico e integrato, la Regione Piemonte necessita di un servizio specialistico che coniughi un'attività formativa d'aula altamente qualificata con prestazioni flessibili di supporto tecnico-operativo, consulenza e affiancamento "on-demand" a favore dei Funzionari e del Dirigente del Settore.

Dato atto che:

è necessario, per le ragioni anzidette, procedere, tramite l'utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), all'affidamento di un servizio integrato di formazione specialistica della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica e di supporto tecnico-specialistico a favore del Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture della Regione Piemonte. L'attività è finalizzata all'accrescimento delle competenze interne e al consolidamento della capacità di monitoraggio, valutazione e interlocuzione tecnica della Regione nell'ambito degli investimenti sulla rete ferroviaria;

l'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 €, si proceda ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, prevede che, nel caso di affidamento diretto, l'adozione della decisione di contrarre e dell'atto di affidamento avvenga con unico atto;

non sono attive convenzioni Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto forniture comparabili con quelle relative alla presente procedura di acquisizione;

è stata presentata richiesta di offerta (RdO) con trattativa diretta su MePA n. 6616763 all'operatore economico Cifi Servizi S.r.l., Cod.Fisc./P.IVA: 16522871009, con sede in Via Giovanni Giolitti, 46 – 00185 Roma, il quale risulta iscritto nell'elenco dei Fornitori abilitati del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, nella categoria Servizi di formazione professionale;

a tal proposito il Settore ha predisposto quali atti a base della procedura di affidamento i seguenti elaborati: capitolato descrittivo prestazionale contenente le condizioni di svolgimento (allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale), lettera di invito, patto di integrità, modello DGUE, modello di tracciabilità dei flussi finanziari e modulo di informativa del trattamento dei dati personali;

è stato posto a base d'asta un importo pari a € 40.000,00 Iva esclusa, ed è stata fissato quale termine per la presentazione dell'offerta economica il giorno 07.10.26 alle ore 23:59;

all’esito dell’apertura della busta presentata da parte dell’operatore economico invitato alla trattativa diretta, si riscontrano le seguenti risultanze:
- la documentazione amministrativa risulta presentata correttamente;
- l’offerta economica presentata è pari a € € 40.000,00 iva esclusa., importo che risulta essere economicamente congruo rispetto alle indagini preliminari e informali di mercato condotte via web tramite la consultazione di listini e prezzi pubblicati on line da altri operatori;

è stato rispettato il principio di rotazione in quanto l’operatore economico Cifi Servizi S.r.l.. non è risultato affidatario né è stato invitato in occasione di affidamenti effettuati nell’ultimo triennio con ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore di beni e di servizi.

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l’esistenza di rischi da interferenza nell’esecuzione della fornitura e che, a fronte della possibile presenza di rischio ed in conformità a quanto previsto dall’art. 26, comma 3-bis, del d.lgs. 81/2008, così come integrato dal d.lgs. 106 del 3 agosto 2009, viste le modalità di svolgimento della fornitura in oggetto, non risulta necessario redigere il “DUVRI”.

Accertato che:
- i requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e ss. del d.lgs. n. 36/2023 sono stati verificati in capo all’operatore economico tramite l'acquisizione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE), in conformità alle regole di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici;
- è stata acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- è stato acquisito il CIG tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale, e che lo stesso è: BD4A35AAC7;
- l’affidamento avviene nel rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010.

Valutata, quindi, l’opportunità:

- di approvare il capitolato tecnico e prestazionale, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

- di affidare, per quanto sopraindicato, il servizio integrato di formazione specialistica in ambito ferroviario e di supporto tecnico-specialistico al responsabile unico di progetto all’operatore economico Cifi Servizi S.r.l. – Cod.Fisc./P.IVA: 16522871009, con sede in Via Giovanni Giolitti, 46 – 00185 Roma;

- di esonerare l’operatore dalla prestazione della garanzia ai sensi dell’art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, considerato che lo stesso operatore risulta di consolidata affidabilità sulla base delle ricerche di mercato compiute;

- di stipulare il contratto mediante la piattaforma del MePA nell’ambito della trattativa diretta n. 6616763;

- di impegnare, al fine di dare adeguata copertura alle spese previste, la somma di € 49.678,94 di cui:
- € 40.000,00 per la prestazione;
- € 8.800,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’erario ai sensi

dell’art. 17-ter del D.P.R. 633/1972;
- € 800,00 per incentivi;
- € 35,00 per contributo ANAC;
- € 43,94 per tributo IRAP su incentivi tecnici;

sul Capitolo 115661 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - annualità 2026, a favore dell’operatore economico Cifi Servizi S.r.l., Cod.Fisc./P.IVA: 16522871009, con sede in Via Giovanni Giolitti, 46 – 00185 Roma;

Dato atto che:

- ai sensi dell’art. 53, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023, nelle procedure di affidamento di cui all’art. 50, co. 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all’art. 106. Considerata, inoltre, la peculiarità della prestazione da rendere e la concreta affidabilità dell’operatore economico, comprovata da positive esperienze professionali effettuate nel medesimo ambito merceologico presso altre pubbliche amministrazioni, la stazione appaltante non richiede, ai sensi dell’art. 53, co. 4, la garanzia definitiva per l’esecuzione del contratto;
- ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, il Responsabile Unico di Progetto (R.U.P.) è l’Ing. Emiliano Bartolomei, nella sua qualità di Dirigente del Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture;
- il R.U.P. si avvarrà della collaborazione di un supporto tecnico – amministrativo per la gestione da un lato delle funzioni aggiuntive utili per l’esecuzione del contratto, secondo le previsioni dell’art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 ed all’Allegato I.2 e II.14 del predetto decreto, e dall’altro per la gestione delle funzioni aggiuntive utili all’espletamento dei compiti attribuiti al Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.), di cui all’art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 ed all’Allegato I.2 dello stesso decreto. I soggetti a supporto sono individuati tra i dipendenti del Settore e sono i seguenti:
- Arch. Marina Veneziano,
- Dott.ssa Maria Pia Marzullo,
- Dott. Matteo Dalla Pietra.

L’importo previsto quale incentivo sarà suddiviso in pari quota tra i collaboratori.

Dato atto, altresì, che:

- l’obbligazione ricade nell’esercizio 2026;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013;
- per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate le disposizioni dell’art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- è stata verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo 115661 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 annualità 2026 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell’art. 56 del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Richiamate le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 e n- 11-2973 del 7 agosto 2026 che hanno autorizzato la gestione degli stanziamenti iscritti sul capitolo di spesa 115661 degli esercizi finanziari degli anni 2026-2028.

Richiamata la nota prot. 38078/A1800A del 18 agosto 2026 con cui il Direttore Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica ha assegnato le risorse finanziarie per gli adempimenti di competenza al Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture sul capitolo 115661 on la specificazione che gli importi ivi assegnati costituiscono il limite massimo di spesa, anche nel caso in cui l’assegnazione si inferiore allo stanziamento;

Verificata la disponibilità di cassa;

Ritenuto di impegnare la somma complessiva di € 49.678,94 sul capitolo 115661 recante “Spese per collaborazioni della Direzione A18 (L.R. 14/2006)” Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 01111 Altri servizi generali, del bilancio finanziario gestionale finanziario 2026-2028, annualità 2026 così suddivisi:

- € 48.800,00 (quale importo comprensivo di IVA al 22%, pari a € 8.800,00) relativo alla prestazione del servizio a favore dell’operatore economico Cifi Servizi S.r.l., (cod. beneficiario 398765) – P.IVA 16522871009 - CIG: BD4A35AAC7;
- € 35,00 a favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione - A.N.A.C. (cod. beneficiario 297876) – C.F. 97584460584;
- € 640,00 per incentivi a favore di personale dipendente (cod. beneficiario 2477);
- € 43,94 per tributo IRAP su incentivi tecnici (cod. beneficiario 43683);
- € 160,00 per spese di cui all’art. 45, co. 6 e 7, del D.Lgs. 36/2023, a favore di beneficiari da individuarsi;

per l’acquisto del servizio integrato di formazione specialistica della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica e di supporto tecnico-specialistico a favore del Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture della Regione Piemonte, le cui transazioni elementari sono rappresentate nell’allegato “Appendice A elenco registrazioni contabili -” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Attestata l’avvenuta verifica dell’insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 16 del d.lgs. 36/2023.

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione, ai sensi della n. 8–8111 del 25 gennaio 2024;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L.7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n. 14 del 14 ottobre 2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";
- D.G.R. 3-2182 del 30/01/2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021.";
- D.Lgs. n. 33 del 14 Marzo 2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli

articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.";

- D.P.G.R. 21 dicembre 2023, N. 11/R Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- L.r. del 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028" e disposizioni di natura autorizzatoria." la L.R. 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- la D.G.R. n. 11-2973 del 7 agosto 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie.";

determina

di procedere, per le motivazioni indicate in premessa, all’acquisizione del servizio integrato di formazione specialistica della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica e di supporto tecnico-specialistico a favore del Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture della Regione Piemonte – da parte dell’operatore economico Cifi Servizi S.r.l., Cod.Fisc./P.IVA: 16522871009, con sede in Via Giovanni Giolitti, 46 – 00185 Roma;

di approvare la documentazione a base della procedura di affidamento consistente nei seguenti elaborati: capitolato descrittivo prestazionale contenente le condizioni per lo svolgimento delle prestazioni contrattuali richieste (allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale) e la lettera di invito;

di approvare il seguente quadro economico per il servizio richiesto:

A Importo servizi	A1	Importo della prestazione del servizio, esclusi oneri previdenziali	€ 40.000,00	
		Totale importo servizio (A1)		**€ 40.000,00**
B Somme a disposizione	B1	Spese tecniche relative all'incentivo di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 per le prestazioni svolte dal personale dipendente (80% del 2%)	€ 640,00	
	B2	Spese di cui all'art. 45 commi 6 e 7 del D.Lgs.36/2023	€ 160,00	
	B3	Spese per tributo IRAP su incentivi tecnici	€ 43,94	
	B4	Contributi ANAC (Delibera 621 del 20/12/2022 e s.m.i	€ 35,00	
	B5	IVA 22%	€ 8.800,00	
		Totale somme a disposizione (B1 + B2 + B3 + B4 + B5)		**€ 9.678,94**

		TOTALE QUADRO ECONOMICO (A + B)		**€ 49.678,94**

di affidare, per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b, del d.lgs. n. 36/2023, il servizio sopra indicato all'operatore economico Cifi Servizi S.r.l., Cod.Fisc./P.IVA: 16522871009, con sede in Via Giovanni Giolitti, 46 – 00185 Roma, secondo quanto disciplinato dal Capitolato descrittivo e prestazionale allegato, per l'importo complessivo di euro 48.800,00 (di cui: importo relativo alle prestazioni pari a euro 40.000,00, e IVA al 22% pari a euro 8.800,00);

di dare atto che i costi relativi alla sicurezza sono pari a € 0,00 in quanto non risultano sussistere rischi di natura interferenziale;

di stipulare il contratto secondo lo schema generato dalla piattaforma del MePA nell'ambito della trattativa diretta n. 6616763;

di impegnare la somma complessiva di € 49.678,94, sul capitolo 115661 recante "Spese per collaborazioni della Direzione A18 (L.R. 14/2006)" Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 01111 Altri servizi generali, del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 così suddivisi:
- € 48.800,00 (quale importo comprensivo di IVA al 22%, pari a € 8.800,00) relativo alla prestazione del servizio a favore dell'operatore economico Cifi Servizi S.r.l., (cod. beneficiario 398765) – P.IVA 16522871009 - CIG: BD4A35AAC7;
- € 35,00 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - A.N.A.C. (cod. Beneficiario 297876) – C.F. 97584460584;
- € 640,00 per incentivi a favore di personale dipendente (cod. beneficiario 2477);
- € 160,00 per spese di cui all'art. 45, co. 6 e 7, del D.Lgs. 36/2023, a favore di beneficiari da individuarsi;
- € 43,94 per tributo IRAP su incentivi tecnici (cod. beneficiario 43683);
per l'acquisto del servizio integrato di formazione specialistica della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica e di supporto tecnico-specialistico a favore del Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture della Regione Piemonte.

La transazione elementare dei sopra elencati impegni è rappresentata nell'allegato "Appendice A – elenco registrazioni contabili -" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di provvedere al pagamento nei termini previsti dal d.lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del d.lgs. n. 36/2023 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

di individuare quale RUP l'ing. Emiliano Bartolomei, nella sua qualità di Dirigente del Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture, il quale, secondo quanto previsto dall'art. 114, c. 7, del d.lgs. 36/2023, svolge anche le funzioni ed i compiti di DEC;

di individuare, tra il personale interno al Settore, quali componenti del gruppo di supporto tecnico - amministrativo per la gestione delle funzioni aggiuntive utili all'espletamento dei compiti attribuiti al R.U.P., secondo le previsioni dell'art. 45, c. 1, del d.lgs. n. 36/2023, nonché dell'Allegato I.10, i seguenti soggetti:
Arch. Marina Veneziano
Dott.ssa Maria Pia Marzullo
Dott. Matteo Dalla Pietra

di stabilire che l’importo previsto quale incentivo per l’espletamento delle funzioni tecniche, nelle more della definizione delle singole quote di ripartizione secondo l’ordinamento regionale, è suddiviso in pari quota tra i collaboratori designati;

di dare atto che il contratto è perfezionato mediante accettazione dell’offerta sulla piattaforma MePA, ai sensi dell’art. 18 del d.lgs. n. 36/2023;

di attestare il rispetto dei principi di legalità, trasparenza, rotazione e proporzionalità;

di dare, altresì, atto che alla presente procedura è stato attribuito il seguente CIG: BD4A35AAC7;

di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell’art. 20 d.lgs. 36/2023.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito della Regione Piemonte nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi degli artt. 23, c. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33/2013.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971 come novellato dal Decreto Legge n.19/2026 convertito in Legge n. 50/2026, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario per la tutela dei diritti soggettivi, entro i termini di prescrizione previsti dalla legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture)
Firmato digitalmente da Emiliano Bartolomei

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Capitolato_tecnico_-_prestazionale.pdf
Allegato 

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

CAPITOLATO DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE
AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA -IN AMBITO FERROVIARIO E DI SUPPORTO TECNICO-SPECIALISTICO AL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO UNICO DI PROGETTO – ANNUALITÀ 2026.
Richiesta di Offerta con acquisto diretto su MePA – Base d'asta Euro 40.000 (o.f.e.).

Art. 1. OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO E FINALITA'

1.1 Il presente affidamento ha per oggetto la prestazione di servizi integrati di formazione specialistica della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica e di supporto tecnico-specialistico a favore del Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture della Regione Piemonte . L'attività è finalizzata all'accrescimento delle competenze interne e al consolidamento della capacità di monitoraggio, valutazione e interlocuzione tecnica della Regione nell'ambito degli investimenti sulla rete ferroviaria.

1.2 Le attività costituenti oggetto del presente affidamento ineriscono la complessiva rete ferroviaria insistente sul territorio regionale, con specifico riferimento sia alle linee statali (gestite da RFI - Rete Ferroviaria Italiana) sia alle linee di proprietà regionale.

1.3 L'affidatario dovrà operare in stretto coordinamento con gli uffici regionali, garantendo che il supporto specialistico fornito sia funzionale alla tutela degli interessi dell'Amministrazione Regionale e alla corretta programmazione tecnica degli interventi sulla rete di competenza.

1.4 Tutta la documentazione, i pareri e le analisi prodotte nell'espletamento dell'incarico saranno di esclusiva proprietà della Regione Piemonte.

Art. 2 OGGETTO E DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

2.1 Le prestazioni oggetto del presente affidamento si articolano in due macro-attività distinte e complementari, finalizzate al supporto operativo e alla crescita professionale del personale del Settore:

Attività A - Formazione specialistica "Modulo RUP Ferroviario". L'attività formativa, finalizzata al rafforzamento delle competenze tecniche e amministrative dei Responsabili Unici del Progetto, prevede:

- Contenuti: erogazione del corso specialistico incentrato sulla figura del RUP in ambito ferroviario. Il programma dovrà integrare obbligatoriamente un focus tecnico dedicato all'analisi dei criteri di priorità degli investimenti e agli interventi di manutenzione straordinaria.

- Modalità: Il modulo avrà una durata complessiva di 30 ore, da svolgersi interamente in presenza presso le sedi messe a disposizione dall'Amministrazione regionale a Torino.

- Lezioni: durata di 4 ore, da svolgersi al mattino e/o al pomeriggio, secondo un calendario da concordare con almeno 1 mese di anticipo rispetto all'effettuazione delle lezioni.

- Target: Il corso è rivolto a un numero massimo di 25 partecipanti appartenenti alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

- Tempistiche: L'attività dovrà essere conclusa entro il mese di dicembre 2026. L'Affidatario fornirà tutto il materiale didattico necessario in formato digitale.

Attività B - Supporto tecnico-specialistico e affiancamento. L'attività di consulenza è finalizzata a fornire al Settore un supporto di elevata qualificazione per la gestione delle complessità tecniche legate alla rete

ferroviaria regionale (linee statali RFI e linee di proprietà regionale). Tale supporto comprende, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Affiancamento ai tavoli tecnici: partecipazione congiuntamente al personale regionale ai tavoli di confronto con il Gestore dell'Infrastruttura (RFI) e altri stakeholder per la valutazione di proposte progettuali e di finanziamento.

- Analisi documentale: supporto tecnico nell'analisi dei contratti di concessione, delle convenzioni attuative e dei programmi di investimento, finalizzato alla verifica della coerenza tecnica e del rispetto dei cronoprogrammi.

- Monitoraggio: assistenza nella valutazione dello stato di attuazione degli interventi e nella definizione delle priorità di investimento sulla rete regionale.

- Supporto decisionale: elaborazione di note tecniche, pareri pro-veritate e analisi comparative a supporto delle determinazioni del Dirigente e dei Funzionari del Settore.

2.2 Le prestazioni di supporto inerenti l'attività B verranno attivate su richiesta del Dirigente o dei funzionari incaricati secondo le necessità operative del Settore, e potranno essere rese sia in presenza che da remoto.

2.3 Trattandosi di prestazioni remunerate "a vacazione" (ovvero a consumo orario), l'Affidatario dovrà tenere un apposito registro delle attività. In tale registro dovranno essere indicate le ore effettivamente impiegate per ogni singolo incarico, specificando l'oggetto dell'attività e la modalità di esecuzione (in presenza o da remoto), ai fini dell'applicazione del relativo tariffario orario per consulenti

2.4 Tutta la documentazione, i report, i pareri e i materiali didattici prodotti ed elaborati nell'esecuzione delle succitate attività saranno di proprietà esclusiva della Regione Piemonte e potranno essere liberamente utilizzati dalla stessa con enti terzi.

Art. 3 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO E CRITERI METODOLOGICI

3.1 Nonostante la diversità della natura delle prestazioni previste (formazione e supporto specialistico), l'esecuzione del contratto avviene sotto un'unica regia strategica e di controllo, e nello specifico:

- L'operatore economico opererà in costante raccordo con il Responsabile del Procedimento (ferrovie statali) o con il Responsabile Unico del Progetto (RUP) della Regione (ferrovie di proprietà regionale) o con i funzionari da lui formalmente incaricati, ai quali spetta la direzione politica e tecnica delle attività.

- Entro 7 (sette) giorni dall'avvio del contratto, verrà convocato un incontro iniziale. In questa sede verranno congiuntamente definiti: il calendario di dettaglio del modulo formativo (Attività A) e le priorità d'azione immediate per l'affiancamento ai tavoli tecnici con RFI (Attività B).

3.2. La verifica della corretta esecuzione delle prestazioni spetta al RUP del presente affidamento, il quale ha il potere di richiedere la sostituzione immediata dei docenti o dei consulenti qualora la loro prestazione non sia ritenuta qualitativamente adeguata o conforme alle esigenze dell'Ente, senza che ciò possa dare luogo a contestazioni da parte dell'Affidatario

Art. 4. DURATA DELL'APPALTO - VERBALE DI INIZIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

4.1. Le attività oggetto del presente affidamento decorrono ufficialmente dalla data dell'incontro iniziale e mantengono la propria efficacia fino al termine perentorio del 31 dicembre 2026, entro il quale dovranno essere interamente ultimate e rendicontate tutte le prestazioni di formazione e supporto specialistico

4.2. Dopo che il contratto è divenuto efficace, il Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.), che svolge anche la funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.) ai sensi dell'art. 8, co. 3, dell'Allegato I.2 del d.lgs. n. 36/2023, dà avvio all'esecuzione delle prestazioni e redige il verbale di inizio dell'esecuzione del contratto. L'operatore economico, al momento della sottoscrizione di tale documento, dovrà avere perfetta conoscenza delle specifiche e delle modalità indicate nel presente Capitolato e nei documenti a base dell'affidamento.

4.3. La sottoscrizione di tale verbale, senza obiezione alcuna, comporta da parte dell'operatore economico la piena cognizione della consistenza delle prestazioni da rendere e di tutta la normativa vigente in materia e la completa ed incondizionata accettazione delle condizioni riportate nel presente Capitolato e nei restanti documenti di gara.

4.4 L'operatore economico è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dal R.U.P. per l'avvio dell'esecuzione del contratto. In caso di inadempienza, l'Ente ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 122 del d.lgs. n. 36/2023. Parimenti, l'Ente si riserva la possibilità di recedere in qualsiasi momento dal contratto, ai sensi e nei modi di cui all'art. 123 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

Art. 5. OPZIONE DI PROROGA

5.1 Ai sensi e per gli effetti dell'art. 120, comma 10 del d.lgs. n. 36/2023, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà unilaterale, espressa e insindacabile di disporre la proroga contrattuale del servizio per le successive annualità 2027 e 2028. In caso di esercizio di tale opzione, l'Affidatario è tenuto a eseguire le prestazioni contrattuali ai medesimi patti, prezzi e condizioni stabiliti nel presente Capitolato. L'attivazione della proroga sarà notificata all'Affidatario tramite PEC prima della scadenza del termine di vigenza principale, subordinatamente alle effettive necessità operative del Settore e alla disponibilità dei relativi stanziamenti di bilancio.

5.2 Il budget massimo attivabile in regime di proroga contrattuale è quantificato in € 40.000,00 (quarantamila/00) complessivi per ciascuna singola annualità (2027 e 2028), da intendersi quale tetto di spesa annuo invalicabile e omnicomprensivo di ogni costo, onere o spesa diretta e indiretta, IVA esclusa. Il valore stimato complessivo delle opzioni di proroga per il biennio 2027-2028 ammonta pertanto ad € 80.000,00 (ottantamila/00) IVA esclusa.

5.3 Ove la Regione Piemonte decida di attivare l'opzione di proroga, le prestazioni fruibili all'interno del plafond massimo annuo manterranno l'invarianza economica delle condizioni originarie, articolandosi come segue:

- Attività A (Formazione Specialistica): Potrà essere richiesto il Modulo 2 intitolato "Fondamenti e approfondimenti di Tecnica Ferroviaria", della durata complessiva di 30 ore, basato su una selezione mirata e concordata delle unità didattiche del catalogo dell'Affidatario. Il valore economico di tale modulo è fissato a corpo in € 10.400,00, al netto di IVA se dovuta, comprensivo della messa a disposizione del materiale didattico in formato digitale.

- Attività B (Supporto Tecnico-Specialistico): Potrà essere disposta la prosecuzione delle attività di consulenza, assistenza e affiancamento tecnico-operativo ai tavoli istituzionali. Tali prestazioni verranno remunerate "a consumo" (a vacazione) applicando rigidamente i medesimi corrispettivi orari previsti dall'art. 15.2, al netto d'IVA: € 250,00/ora per consulente in presenza e € 150,00/ora per consulente da remoto, comprensivi di qualsiasi onere accessorio.

5.4 La Stazione Appaltante si riserva la più ampia autonomia e discrezionalità in merito all'effettiva combinazione e attivazione delle due linee di prestazione (Attività A e/o Attività B) all'interno del limite massimo dei € 40.000,00 IVA esclusa per singola annualità. L'Affidatario prende atto e accetta incondizionatamente che la Regione Piemonte potrà, a propria discrezione:

1. Ordinare l'erogazione sia del Modulo 2 di formazione sia della quota residua del budget a consumo per il supporto tecnico;
2. Ordinare esclusivamente l'Attività B (destinando l'intero plafond annuo di € 40.000,00 alla sola consulenza oraria);
3. Non attivare alcuna prestazione o attivarle solo parzialmente qualora mutino le esigenze dell'Amministrazione.

Il mancato raggiungimento del tetto massimo di spesa annuo o la mancata attivazione della proroga contrattuale per una o per entrambe le annualità non potrà in alcun caso costituire titolo per la richiesta, da parte dell'Affidatario, di indennizzi, indennità di mancato guadagno, risarcimenti, revisioni dei prezzi o pretese di qualunque natura, essendo i compensi dovuti esclusivamente per le prestazioni formalmente ordinate tramite specifica richiesta del RUP e regolarmente eseguite.

Art. 6. MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

6.1. Al fine di garantire la tempestività delle prestazioni e la continuità del supporto tecnico al Settore, le attività contrattuali sono organizzate secondo una pianificazione macro-temporale articolata in milestone (traguardi intermedi), come di seguito specificato:

- Avvio e Pianificazione (Entro 7 giorni dall'efficacia del contratto): convocazione del Kick-off Meeting (KOM) per la definizione metodologica delle attività di affiancamento e per l'avvio della ricognizione sulle esigenze della formazione.

- Esecuzione dell'Attività B (Continuativa da giugno a dicembre 2026): svolgimento delle attività di consulenza, assistenza e affiancamento tecnico-operativo ai tavoli istituzionali con RFI e altri stakeholder, modulate sulla base delle specifiche richieste del Settore.

- Erogazione dell'Attività A (Periodo Autunnale 2026): Esecuzione e conclusione dell'intero pacchetto di 30 ore di formazione specialistica dedicato alla figura del RUP in ambito ferroviario, da completarsi tassativamente entro la prima metà del mese di dicembre 2026.

6.2 Per una migliore comprensione dello sviluppo temporale coordinato delle due prestazioni nell'arco dell'annualità 2026, si fa riferimento alla seguente tabella sinottica di massima:

Attività	Ottobre 2026	Novembre 2026	Dicembre 2026
Incontro di avvio	Inizio contratto e programmazione	/	/
Attività A: corso di formazione	Definizione calendario e possibile inizio attività	Erogazione del corso	Chiusura e rendicontazione (prima delle festività natalizie)
Attività B: supporto	Affiancamento ai tavoli e analisi su richiesta	Affiancamento ai tavoli e analisi su richiesta	Affiancamento ai tavoli e analisi su richiesta

6.3. Resta inteso che, mentre l'Attività A (formazione) si concentrerà nel periodo autunnale nel rispetto dell'esclusione delle festività natalizie, la linea d'azione dell'Attività B (supporto tecnico) manterrà un carattere di totale flessibilità per seguire l'andamento effettivo delle interlocuzioni della Regione Piemonte con RFI.

6.4. L'operatore economico dovrà adeguarsi alle esigenze non prevedibili di variazione delle tempistiche sopra indicate, che dovessero emergere nel corso del contratto.

6.5 Tutte le attività previste dal presente capitolato dovranno essere eseguite con la massima cura e diligenza da parte dell'operatore economico, nel rispetto di quanto prescritto nel presente Capitolato e secondo gli ordini di servizio impartiti dal R.U.P.

6.6 Tutte le prestazioni che, a giudizio del R.U.P., non rispettano le prescrizioni impartite, dovranno essere nuovamente eseguite o completate a spese dell'operatore economico entro 10 giorni naturali e consecutivi dalla relativa richiesta.

6.7 L'operatore economico ha l'obbligo di comunicare al R.U.P. eventuali inconvenienti, irregolarità, cause di impedimento, disagi rilevati nell'espletamento delle prestazioni, al fine di una fattiva collaborazione per la risoluzione delle stesse.

Art. 7 STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E RELATIVE SPESE

7.1 Il contratto viene stipulato mediante la piattaforma MePA.

7.2 Essendo lo stipulando contratto di importo compreso tra euro 40.000,00 ed euro 150.000,00, l'operatore economico dovrà assolvere all'imposta di bollo per un importo di euro 40,00, tramite il modello F24 ELIDE e secondo le modalità richiamate nell'allegato elaborato "*Assolvimento imposta di bollo*". L'eventuale imposta di registro relativa al contratto e tutti gli altri oneri tributari sono a carico dell'appaltatore.

Art. 8 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI DA ESSO DERIVANTI

8.1 È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, c. 12, del d.lgs. 36/2023.

8.2 Qualora la cessione dei crediti rientri nelle fattispecie previste dal combinato disposto dall'art. 120, c. 12, del d.lgs. 36/2023 e della l. 52/1992, e pertanto il cessionario sia una banca o un intermediario finanziario disciplinato dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti d'impresa, la medesima cessione è efficace e opponibile alla stazione appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente ed al cessionario entro 45 giorni dalla notifica della cessione stessa.

8.3 In tutti gli altri casi rimane applicabile la disciplina generale sulla cessione del credito nei confronti della pubblica amministrazione e la medesima cessione diventa efficace e opponibile alla stazione appaltante solo dopo la sua formale accettazione con provvedimento espresso.

8.4 Il contratto di cessione dei crediti, di cui ai punti 2 e 3, deve essere stipulato, ai fini della sua opponibilità alla stazione appaltante, mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, e deve essere notificato alla stazione appaltante. Il contratto di cessione deve recare in ogni caso la clausola secondo cui la stazione appaltante ceduta può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto di affidamento, pena l'automatica inopponibilità della cessione alla stazione appaltante.

Art. 9 PRESTAZIONI NON PREVISTE E VARIAZIONI

9.1 L'operatore economico è tenuto, a sua cura e spese, a segnalare per iscritto al R.U.P., dandone motivazione tecnica, la necessità di esecuzione di eventuali attività differenti e/o aggiuntive rispetto a quelle previste dal presente Capitolato.

9.2 In caso di necessità ed urgenza, il R.U.P. potrà apportare modifiche alle prestazioni pattuite, cui l'operatore economico dovrà dare attuazione con decorrenza immediata. Il R.U.P. ne riconosce, per ogni effetto e conseguenza, la piena efficacia, applicando le norme di cui all'art. 120 del d.lgs. 36/2023. Permane

la facoltà dell'operatore economico di presentare, in forma scritta ed entro 2 (due) giorni lavorativi dal ricevimento degli stessi, le osservazioni che ritiene opportune.

9.3 L'operatore economico dovrà provvedere alle variazioni e/o all'esecuzione delle prestazioni non previste solamente dopo averne ricevuto l'ordine scritto e firmato dal R.U.P.

9.4 Oltre all'aggiornamento, positivo o negativo, del corrispettivo relativo alle mutate prestazioni, l'operatore economico non avrà diritto a nessun'altra indennità.

9.5 Se non disposta dal R.U.P. e preventivamente approvata dall'Ente, nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nell'art. 120 del del d.lgs. n. 36/2023, nessuna variazione o modifica al contratto può essere apportata dall'operatore economico. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di ogni sorta e, ove il R.U.P. lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'operatore economico, della situazione originaria preesistente, nel rispetto delle disposizioni dallo stesso R.U.P. dettate.

Art. 10 OBBLIGHI E REQUISITI DELL'AFFIDATARIO

10.1 L'Affidatario deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta, in base alle prescrizioni di cui al contratto ed al presente capitolato, ed alle clausole negoziali essenziali riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA.

10.2 La sottoscrizione del contratto da parte dell'affidatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza ed accettazione di tutte le norme vigenti in materia di appalti pubblici, delle norme che regolano il presente affidamento, nonché delle condizioni che attengono all'esecuzione della prestazione.

10.3 La partecipazione alla procedura e la sottoscrizione del contratto da parte dell'affidatario equivale altresì a dichiarazione della sussistenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione della prestazione.

10.4 Sono a carico dell'operatore economico tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione dei servizi del contratto, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

10.5 L'operatore economico garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti, ivi incluse le prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie in vigore, impegnandosi espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione Piemonte da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza di dette norme.

10.6 L'operatore economico si obbliga, in particolare, a:

- manlevare e tenere indenne l'Amministrazione dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dalle prestazioni contrattuali oggetto del contratto, ovvero in relazione a diritti di privati vantati da terzi;
- predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, e a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire all'Amministrazione di monitorare la conformità dei Servizi alle prescrizioni contrattuali.

10.7 L'operatore economico affidatario si impegna:

- a rispettare la D.G.R. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "*Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028*" e s.m.i., in cui è confluito il Piano Triennale della Corruzione e della Trasparenza della Regione Piemonte;
- a rispettare il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale, adottato con D.G.R. n. 1-602 del 24/11/2014;
- a rispettare quanto previsto nel "*Nuovo disciplinare per l'uso degli strumenti informatici. Revoca della D.G.R. n. 2-12269 del 05.10.2009*", adottato con D.G.R. 03 agosto 2022, n. 2-5456, aggiornato con successiva D.G.R. 17 giugno 2024, n. 11-8790 "*Modifiche al nuovo disciplinare per l'uso degli strumenti informatici adottato con D.G.R. n. 2-5456 del 03.08.2022*";

- a rispettare il "*Disciplinare per l'accesso alla sede istituzionale amministrativa della Giunta regionale del Piemonte"* approvato con D.G.R. 28 luglio 2025, n. 25-1440;
- a rispettare quanto disposto dall'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001 (divieto di pantouflage).

10.8 L'operatore economico deve essere in possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94-98 del d.lgs. 36/2023. La verifica della sussistenza dei requisiti avverrà tramite il servizio ANAC "Fascicolo virtuale dell'operatore economico 2.0".

10.9 In merito ai requisiti di idoneità professionale di cui al co. 1 dell'art. 100 del d.lgs. 36/2023, è stato riscontrato che codesto operatore economico risulta iscritto nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura.

Art. 11 SUBAPPALTI

11.1 L'appaltatore deve comunicare alla Stazione appaltante i dati relativi a tutti i subcontratti stipulati per l'esecuzione dell'affidamento, sottoposti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla l. 136/2010 (il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto della prestazione affidata), unitamente a copia del relativo sub-contratto, riportante la clausola di assunzione degli obblighi in materia di tracciabilità, e la comunicazione per il subcontraente, dei dati del c/c dedicato, nonché la dichiarazione che non sussiste, nei confronti dell'appaltatore, alcun divieto previsto dall'art. 67 del d.lgs. 159/2011.

Art. 12 SEDI E RECAPITI

12.1 Per tutta la durata dell'appalto l'operatore economico dovrà mantenere edotto l'Ente circa il luogo in cui sono domiciliate la propria sede legale e la propria sede amministrativa, dalle quali dipendono le attività oggetto del presente appalto, comunicando eventuali modifiche di numeri di telefono, indirizzi domiciliari e di posta elettronica (certificata e non) entro cinque giorni naturali e consecutivi dall'avvenuta modifica.

Art. 13 RESPONSABILE DEL PROGETTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

13.1 Il R.U.P. è individuato nella persona dell'ing. BARTOLOMEI Emiliano, che svolgerà anche le funzioni e i compiti del D.E.C., nelle sue qualità di Dirigente del Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture della Regione Piemonte. I Referenti per il presente affidamento sono l'arch. VENEZIANO Marina e il dott. DALLA PIETRA Matteo, nelle loro qualità di dipendenti del suddetto Settore.

13.2 Al R.U.P., con funzioni anche di D.E.C., sono assegnati i compiti di coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico–contabile dell'esecuzione del contratto. Lo stesso assicura, inoltre, la verifica di conformità ai documenti contrattuali delle attività e delle prestazioni eseguite da parte dell'operatore economico.

13.3 Il R.U.P., con funzioni anche di D.E.C., dà avvio all'esecuzione delle prestazioni con apposito verbale, ordina le eventuali sospensioni (in circostanze particolari) e le riprese dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 121 del Codice, e rilascia il certificato di avvenuta ultimazione delle prestazioni.

13.4 La vigilanza ed il controllo sulle prestazioni competerà, quindi, al R.U.P., con funzioni anche di D.E.C., per tutto il periodo del servizio, con la più ampia facoltà e con i modi ritenuti più idonei. Lo stesso potrà disporre in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso ed a sua discrezione e giudizio, l'esecuzione di visite ispettive presso i luoghi di effettuazione delle prestazioni, al fine di accertare l'osservanza di tutte le disposizioni del presente Capitolato, dei documenti di gara e del contratto, nonché di tutte quelle altre norme conseguenti a leggi e regolamenti vigenti in materia. Per una funzionalità del controllo, l'operatore economico è obbligato a fornire al R.U.P. tutta la collaborazione necessaria.

13.5 L'operatore economico è tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni che il R.U.P., con funzioni anche di D.E.C., potrà adottare, anche a seguito delle attività di vigilanza e di controllo di cui sopra.

13.6 In via ordinaria, tutti gli ordini e le disposizioni provenienti dall'Ente verranno trasmessi all'operatore economico in forma scritta. Tuttavia, in caso di urgenza, il R.U.P., con funzioni anche di D.E.C., potrà dare istruzioni di dettaglio anche verbali.

Art. 14 SOSPENSIONI

14.1 L'operatore economico non può, per nessun motivo, sospendere o comunque rallentare di propria iniziativa l'esecuzione del servizio, con espressa rinuncia ad eccezioni di qualsiasi genere.

14.2 In tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali - non prevedibili al momento della stipula e che impediscono, in via temporanea, l'esecuzione a regola d'arte delle prestazioni contrattuali - il R.U.P., con funzioni anche di D.E.C., può disporre la sospensione dell'esecuzione, redigendo il verbale di cui all'art. 121, co. 1, del d.lgs. n. 36/2023. La sospensione può altresì essere disposta per ragioni di necessità o di pubblico interesse. La sospensione deve essere disposta per il tempo strettamente necessario.

14.3 Nel caso di sospensione, il R.U.P., con funzioni anche di D.E.C., redige apposito verbale, nel quale devono essere indicate: le ragioni della sospensione e l'imputabilità delle medesime; le prestazioni già effettuate; le eventuali cautele per la ripresa dell'esecuzione del contratto, senza che siano richiesti ulteriori oneri; gli strumenti che rimangono eventualmente nel luogo dove l'attività contrattuale era in corso di svolgimento. Il verbale deve essere sottoscritto dall'operatore economico.

14.4 La ripresa dell'esecuzione del contratto è ordinata dal R.U.P., non appena siano venute a cessare le cause della sospensione.

14.5 Ove il tempo di sospensione superi un quarto della durata complessiva del contratto, o comunque il termine di sei mesi, l'affidatario può chiedere la risoluzione del contratto, secondo quanto previsto dall'art. 121, comma 5, del d.lgs. n. 36/2023.

14.6 Ai sensi dell'art. 121, comma 6, del d.lgs. n. 36/2023, ove successivamente all'avvio del servizio insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscano parzialmente il regolare svolgimento del servizio, l'esecutore è tenuto a proseguire le parti di servizio eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale del servizio non eseguibile, dandone atto in apposito verbale. Le contestazioni dell'esecutore in merito alle sospensioni del servizio sono riportate, a pena di decadenza, nei verbali di sospensione e di ripresa del servizio.

Art. 15 – CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

15.1 L'importo complessivo massimo d'appalto per le prestazioni oggetto del presente Capitolato per l'annualità 2026 è fissato in € 40.000,00 (quarantamila euro), al netto di oneri previdenziali e IVA se dovuti. Tale importo costituisce limite di spesa invalicabile e si articola in due modalità di remunerazione distinte:

- Quota a Corpo (Attività A - Formazione): pari a € 10.400,00, fissa e invariabile, per l'erogazione del Modulo 1 "RUP Ferroviario".
- Quota a Consumo/Vacazione (Attività B - Supporto Tecnico): fino a un massimo di € 29.600,00 (ventinovemilaseicentoeuro), da utilizzarsi a consumo sulla base delle ore di consulenza effettivamente richieste ed erogate.

15.2 I corrispettivi indicati sono da considerarsi interamente remunerativi di ogni spesa, costo o onere, diretto e indiretto, necessario per l'esecuzione delle attività a regola d'arte. Per l'Attività B (Consulenza), la consuntivazione avverrà applicando rigidamente il seguente tariffario orario offerto dall'operatore economico:

- Consulente in presenza: € 250,00 / ora.
- Consulente da remoto: € 150,00 / ora.

I suddetti importi orari si intendono onnicomprensivi di qualsiasi onere accessorio sostenuto dall'operatore economico, inclusi, a titolo esemplificativo, spese di viaggio, vitto, alloggio, trasferta, segreteria e oneri di sicurezza propri.

15.3 Ai sensi della normativa vigente e in conformità a quanto richiesto dall'operatore economico, all'avvio delle attività contrattuali (Kick-off Meeting) verrà erogata un'anticipazione pari al 30% del valore della quota fissa a corpo (Attività A), pari a € 3.120,00. Non è prevista anticipazione sulla quota a consumo, la quale verrà liquidata esclusivamente a prestazione resa.

15.4 I pagamenti verranno disposti dalla Stazione Appaltante secondo le seguenti modalità, previa presentazione di regolare fattura elettronica:

- Fase 1 – Liquidazione Attività A (Formazione):
  - Anticipo: 30% del valore del corso (€ 3.120,00) ad avvio delle attività d'aula.
  - Saldo: Il restante 70% (€ 7.280,00) verrà liquidato al completamento del modulo formativo, previa attestazione del RUP del regolare svolgimento delle 30 ore e della consegna dei materiali didattici.
- Fase 2 – Liquidazione Attività B (Consulenza a consumo):
  - I pagamenti avverranno a consuntivo, con cadenza alla fine di ogni specifica prestazione del consulente.
  - Ai fini della liquidazione, l'Affidatario dovrà trasmettere un registro dettagliato (timesheet) delle ore impiegate, controfirmato dal professionista senior e validato dal RUP della Regione, che attesti le attività svolte in presenza o da remoto. L'importo erogato sarà calcolato applicando le tariffe orarie di cui al punto 14.2 al numero di ore effettivamente autorizzate ed eseguite.

15.5 Ai fini della fatturazione, l'Affidatario dovrà presentare esplicita richiesta, a seguito della quale il RUP emetterà apposita documentazione attestante la certezza ed esigibilità del credito maturato dall'Affidatario, in assenza della quale la eventuale fattura esposta sulla Piattaforma dei Crediti Commerciali sarà respinta per difetto di legittimità.

Art. 16 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI, FATTURAZIONE E PAGAMENTI

16.1 L' operatore economico si impegna:

- ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
- a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, di cui all'art. 3, co. 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

16.2 La stazione appaltante si impegna:

- a non eseguire alcun pagamento all'appaltatore in pendenza delle comunicazioni dei dati di cui al comma precedente;
- a risolvere il contratto in caso di mancato rispetto, da parte dell'operatore economico, degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i.

16.3 L'appaltatore deve trasmettere alla stazione appaltante, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia degli eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.

16.4 L'affidatario potrà emettere regolare fattura, secondo le modalità prescritte dalla normativa vigente in materia di fatturazione elettronica e secondo le disposizioni regionali in materia, con il riferimento alle attività svolte e al relativo corrispettivo, solamente dopo il rilascio, da parte del R.U.P., del certificato di

regolare esecuzione rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto e nel presente Capitolato, ed aver ricevuto dalla Stazione appaltante il certificato di pagamento. La Regione Piemonte applica la modalità di corresponsione dell'IVA prescritta dall'art. 17 ter del DPR 633/1972. Pertanto, tutte le fatture dovranno precisare la modalità di esigibilità dell'IVA "split payment" (S).

16.5 Ai sensi dell'art. 25 del d.l. n. 66/2014, convertito con l. n. 89/2014, nelle fatture dovrà essere indicato, pena l'impossibilità di procedere al pagamento delle medesime, il CIG (Codice identificativo di gara). Il codice unico IPA è il seguente: J9FDBP. La fatturazione nei confronti dell'Amministrazione dovrà avvenire in forma elettronica attraverso il Sistema di Interscambio.

16.6 La Stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo nei tempi previsti dall'art. 125 del d.lgs. 36/2023, previo ricevimento della documentazione fiscale in tempi ad esso congrui. Il pagamento è subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del DURC. In conformità all'art. 31, comma 3, della l. 98/2013, in caso di ottenimento da parte della Stazione appaltante del DURC che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, la Stazione appaltante trattiene il certificato di pagamento per l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC è disposto dalla Stazione appaltante direttamente agli enti previdenziali e assicurativi; resta in ogni caso l'obbligo per l'affidatario del regolare versamento delle ritenute fiscali, dei contributi previdenziali e assicurativi dei dipendenti, ove presenti.

16.7 Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, entro trenta giorni dal ricevimento di regolare fattura.

16.8 Il pagamento avverrà, previo accertamento della regolarità contributiva (DURC.) e delle prestazioni effettuate, e conseguente autorizzazione scritta all'emissione del documento contabile da parte del RUP, tramite bonifico sulle coordinate bancarie dedicate, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della l. 136/2010, comunicate mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 21 del D.P.R. 445/2000;

16.9 Qualora si dovesse provvedere a servizi/consegne parziali, verranno emessi certificati di pagamento con le ritenute previste dall'art. 11, comma 6, del d.lgs. 36/2023, e sulla base dei quali sarà possibile produrre fatture sull'importo netto progressivo delle prestazioni, liquidate da questa Amministrazione nei tempi previsti dall'art. 125 del detto decreto. Al termine dell'ultima consegna, andrà redatta una fattura a saldo di quanto ancora dovuto.

16.10 Nel caso di contestazione della fattura da parte della Stazione appaltante, i termini di pagamento restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione sino alla definizione della pendenza.

16.11 Trattandosi di appalto avente ad oggetto prestazioni di natura intellettuale ai sensi dell'Art. 26, comma 3-bis del D.Lgs. 81/2008, ed essendo l'attività priva di rischi interferenziali, non si procede alla redazione del "*Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze*" (DUVRI).

Art. 17 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

17.1 Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'art. 122 del d.lgs. 36/2023.

17.2 Non potranno essere intese quale rinuncia alla risoluzione di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni a precedenti inadempimenti, per i quali la stazione appaltante non abbia provveduto in tal senso, anche per mera tolleranza, nei confronti dell'appaltatore.

17.3 La Regione Piemonte si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico, ovvero di recedere dal contratto, a fronte di ragioni determinate da pubblico interesse, debitamente motivate per iscritto. Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'art. 123 del d.lgs. 36/2023.

Art. 18 PENALI

18.1 Ai sensi e per gli effetti dell'art. 126 del d.lgs. n. 36/2023, le penali contrattuali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni sono commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle singole prestazioni contrattuali. Esse sono applicate dal RUP a seguito della procedura di contraddittorio disciplinata al successivo comma 18.4.

18.2 Considerata la natura flessibile e "a vacatione" delle prestazioni di consulenza, la determinazione dei termini temporali e l'applicazione delle relative penali per l'Attività B sono regolate dalla seguente procedura:

- a) Per ogni specifico supporto tecnico o istruttoria di cui il Settore necessiti, il RUP formula una formale richiesta di attivazione scritta (via PEC o e-mail istituzionale) all'Affidatario, indicando l'oggetto della prestazione e proponendo un termine congruo per l'adempimento o per la consegna della relativa documentazione (es. note tecniche, pareri, relazioni).
- b) L'Affidatario, entro il termine perentorio di 2 (due) giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta, ha facoltà di accettare il termine proposto o di presentare formale obiezione motivata, proponendo una data alternativa giustificata dalla particolare complessità tecnica della prestazione richiesta. Il termine definitivo, una volta validato e vistato dal RUP, si intende formalmente concordato e vincolante tra le parti.
- c) Qualora l'Affidatario o il consulente designato non adempiano alla prestazione entro il termine definitivamente concordato ai sensi della precedente lettera b), per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo colpevole si applicherà una penale giornaliera pari allo 0,1% (uno per mille) dell'importo netto contrattuale complessivo dell'intera Attività B (riferito all'annualità o al plafond di riferimento).

18.3 Nel caso di accertate carenze, lacune o manchevolezze nella qualità del servizio reso (ivi inclusa la scarsa diligenza professionale nell'affiancamento ai tavoli istituzionali o la non conformità dei documenti tecnici consegnati rispetto agli indirizzi forniti dal Settore), il RUP procederà alla contestazione dell'addebito. La penale sarà calcolata in misura proporzionale alla gravità dell'inadempimento, fino a un limite massimo complessivo del 10% dell'importo contrattuale dell'annualità di riferimento.

18.4 L'applicazione delle penali di cui al presente articolo è subordinata al rispetto delle seguenti garanzie procedurali:

1. Diritto al contraddittorio: il RUP, accertato il ritardo o l'inadempimento, procede a formale contestazione scritta all'Affidatario, assegnando un termine perentorio di 5 (cinque) giorni lavorativi per la presentazione di eventuali memorie giustificative o controdeduzioni. Qualora queste non siano presentate o non siano ritenute idonee a escludere la colpa dell'operatore, il RUP dispone l'irrogazione della penale.
2. Limite massimo ed effetto risolutivo: l'ammontare complessivo delle penali applicate nel corso dell'esecuzione contrattuale non può in ogni caso superare il 10% dell'importo netto contrattuale complessivo. Il raggiungimento di tale limite sarà considerato grave inadempimento ai sensi dell'art. 122, c. 3, del D. Lgs. 36/2023, e darà luogo alla risoluzione del contratto ai sensi del medesimo riferimento normativo citato.
3. Modalità di riscossione: gli importi dovuti a titolo di penale saranno trattenuti direttamente dalla Regione Piemonte in sede di liquidazione delle fatture elettroniche immediatamente successivi alla contestazione.

Art. 19 TUTELA DEI LAVORATORI

19.1 L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori sono tenuti ad osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti.

19.2 L'affidatario è obbligato in solido con l'eventuale subappaltatore a corrispondere ai lavoratori del subappaltatore medesimo i trattamenti retributivi ed i connessi contributi previdenziali ed assicurativi dovuti.

ART. 20 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

20.1 L'esecuzione del contratto in oggetto avverrà nel pieno rispetto di quanto previsto dal d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modificazioni e integrazioni e dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, GDPR)".

20.2 Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016:

- i dati personali verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore Coordinamento giuridico-legislativo e attività tecnico-amministrative. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel d.lgs. 36/2023. I dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- il conferimento dei dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it, Piazza Piemonte n. 1, 10127 – Torino;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale;
- il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica;
- il Responsabile del trattamento è l'ing. Emiliano Bartolomei;
- i dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati dal Titolare o dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge all'interessato;
- i dati personali, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati , per il periodo definito dal piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione;

20.3 I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003 e agli artt. 15-22 del Reg. UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno di dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente;

20.4 L'operatore economico si impegna ad assicurare la riservatezza delle informazioni e dei dati, contenuti in documenti e atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione del contratto, per qualsiasi finalità estranea al corretto svolgimento del medesimo.

Art. 21 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

21.1 Tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Torino, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

ART 22 NORME DI RINVIO

22.1 Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, si rinvia alle disposizioni del d.lgs. n. 36/2023, al Codice civile ed alla normativa vigente in materia.